

# Newsletter del mese di Dicembre 2024

Martedì 3 dicembre  
ore 20.00

Hotel Cristallo  
v.le Porta Adige, 1  
Rovigo

## Conviviale "Piano paesaggistico del Veneto e tutela del territorio del Polesine"

**Ugo Soragni**, Direttore Generale Musei, Direttore Regionale beni culturali e paesaggistici del Veneto, Commissario straordinario per la restituzione della Reggia di Caserta, Commissario delegato di protezione civile per il superamento emergenza della tempesta Vaia



### Incontro con Ugo Soragni

Il 3 dicembre abbiamo avuto l'onore di **ospitare l'architetto vicentino di fama Ugo Soragni**, che ha condiviso la storia della sua impressionante carriera iniziata con il concorso vinto negli anni '80 al **Ministero dei Beni Culturali** sotto il ministro Spadolini, e in seguito il ministro Franceschini. Soragni è stato **Direttore Regionale dei Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto** (2007-2014) e nel 2014 è stato nominato **Commissario di governo per la Reggia di Caserta**, di cui ha predisposto il piano per la sua restituzione a funzioni compatibili con il suo carattere monumentale. Dal 2015 al 2017 è stato **Direttore Generale dei Musei** e durante il suo mandato ha promosso l'autonomia speciale dei musei, facilitando le donazioni attraverso **l'Art Bonus**.



Nel 2021 è stato nominato Commissario delegato di protezione civile ai fini del superamento dell'emergenza conseguente agli eventi atmosferici che hanno interessato la Regione del Veneto nell'autunno del 2018 (**tempesta Vaia**).

La serata è stata arricchita anche dai racconti degli interventi su importanti patrimoni culturali veneti, come **Villa Badoera** e la **Cappella degli Scrovegni** di Padova, dove Soragni è presidente della Commissione interdisciplinare scientifica per la conservazione.

La nostra Presidente ha concluso la serata annunciando una visita al **Vittoriale** (BS) il prossimo 15 giugno - dove Soragni è nel Consiglio di Amministrazione - e per la quale si è offerto di guidarci nella scoperta.

Un'occasione unica per approfondire il patrimonio culturale e promuovere la collaborazione tra le istituzioni; **un'occasione unica per partecipare tutti insieme**.

**Presenti : Azzi, Ballo, Barile, Chini, Finotti, Foralosso, Galiazzo, Maragno, Massarente, Merlo, Pigato, Pivari, Rebba, Regazzo, Saro, Simeoni, Sparapan, Suriani, Tuozzi, Ubertone, Zerilli**

**Martedì 10 dicembre  
ore 20:00**

Hotel Cristallo  
v.le Porta Adige, 1  
Rovigo

### **Conviviale Festa degli Auguri e della Famiglia**

**Michele Ballo Bertin**, giovane musicista assai eclettico che ama spaziare **dalla musica colta al pop**, ambito nel quale ha già partecipato con successo a eventi come **X-Factor**. Diplomato in violoncello con il **massimo dei voti, lode e menzione accademica** al Conservatorio di Rovigo



### **Festa degli auguri e della famiglia**

Eccoci arrivati, il dieci Dicembre, al classico appuntamento con la Cena degli Auguri, il giro di boa dell'annata rotariana. La sala del Cristallo è piena, come si conviene per le occasioni importanti.

Si comincia con un adempimento formale: la Presidente conferisce a Enrico Casazza un meritato riconoscimento Paul Harris Fellow, ricordando quanto sia stato importante per lei, nuova iscritta e subito passata alla guida del Club, poter contare sull'appoggio di soci anziani come lui. Una gaffe? No, naturalmente si parla di anzianità di iscrizione...



Il protagonista della serata, comunque, è molto giovane. È **Michele Ballo Bertin**, figlio del nostro socio Marco Ballo e ha solo vent'anni, quattordici dei quali li ha dedicati con passione alla musica fino a diventare **uno dei violoncellisti più quotati della sua generazione**. Ma Michele non è solo questo. È anche **pianista e cantautore**. Con un altro giovane talento rodigino, Giovanni Guarnieri, ha formato il duo **Giovie&Micke** ottenendo premi e partecipando con successo al talent televisivo **X Factor**. Un saggio del suo multiforme ingegno ce lo dà prima al **violoncello** con tre pezzi, di uno dei quali, in particolare, risulta chiara anche ai non esperti l'estrema difficoltà; poi si mette al **pianoforte** e incanta tutti con la sua voce eseguendo due brani natalizi.



La seconda ospite è **Anna Maria Sgualdo** di Frassinelle Polesine, una vita di impegno nel volontariato, che ci parla del **progetto Viva Vittoria** appena concluso, di cui è stata la referente per la provincia di Rovigo. Come già avvenuto in altre piazze italiane, il 17 marzo 2024 Piazza Vittorio Emanuele è stata rivestita con coperte realizzate da tantissime volontarie la cui vendita ha contribuito a **finanziare un ricovero del centro antiviolenza del Polesine**.

Migliaia di quadrati di maglia uniti con un filo rosso, simbolo di relazione e condivisione. Concluso Viva Vittoria, Anna Maria, impavida e instancabile, sta dando vita a un altro progetto, **“La forza di un filo di lana”**, in cui ha coinvolto anche i **detenuti nella sezione di massima sicurezza del carcere di Rovigo**, insegnando loro a lavorare all’uncinetto: una bella sfida al machismo. E pensare che tra loro ci potrebbe facilmente essere qualche condannato per violenza domestica.



**Presenti: Andriotto, Avezzù, Ballo, Barile, Bellucco, Bergo, Carricato, Casazza, Dalla Pietra, Finotti, Foralosso, Galiazzo, Maragno, Massarente, Merlo, Noce F., Pigato, Pivari, Rebba,,Rossi, Saro, Silvestri, Simeoni, Toscano, Tuozi, Turini, Ubertone, Zen, Zerilli, Zonzin**

## Service di Dicembre

Dal suo sorriso non si direbbe, ma il sedici dicembre scorso, quando è stata scattata questa foto, la nostra Presidente si trovava in carcere, assieme ai soci Laura Rossi e Massimo Ubertone. Nessun allarme, però, perché il loro soggiorno nelle patrie galere è durato meno di un'ora: il tempo di consegnare i quattro scatoloni di **libri donati dal nostro Club alla biblioteca della Casa Circondariale di Rovigo**, e di fare la conoscenza del direttore dell'istituto, Dott. Mattia Arba. Con lui si è parlato della condizione dei detenuti nella nuova struttura e si è scambiata qualche idea su **altre possibili iniziative del Rotary di Rovigo per favorire il loro reinserimento nella società**. I libri erano stati raccolti tra i nostri soci seguendo le indicazioni dell'amministrazione del carcere: dovevano essere in ottimo stato, in italiano e altre lingue e di facile lettura. Vivamente sconsigliata, invece, la letteratura di evasione...

